



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 28
in data 09/07/2011**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: INSERIMENTO DI NUOVA LINEA ELETTRICA MT A 15 KV IN CAVO AEREO ED INTERRATO PER L'INSERIMENTO DI NUOVA CABINA MT/BT ESISTENTE 'SANCA' IN PROSSIMITA' DI VIA FRUTTETI NEL COMUNE DI SANT'AGOSTINO - VALUTAZIONE SU VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DELLA LR 10/93 E SS.MM.

L'anno DUEMILAUNDICI, questo giorno di NOVE del mese di LUGLIO alle ore 09:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	A
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1) 2) 3) .

IL SINDACO – Il motivo della convocazione d’urgenza del consiglio comunale è appunto dovuto a questa pratica. Il consiglio comunale deve esprimere un parere sull’inserimento di questa nuova linea elettrica; la conferenza di servizi è stata convocata per lunedì 11 alle 9,30, la cui convocazione è arrivata mercoledì, con una comunicazione della Provincia che c’era questa conferenza dei servizi venerdì scorso con e-mail arrivata lunedì, quindi meno di una settimana fa. A questo punto come amministrazione si è fatta la scelta di convocare, visto che ancora c’erano i tempi, un consiglio straordinario, per non essere gli unici ad arrivare l’11 in conferenza di servizi senza aver espresso un parere, ovviamente voleva dire che la conferenza di servizi senza il parere del consiglio comunale avrebbe chiaramente rimandato a data da destinarsi la conferenza di servizi.

Il motivo per cui la Provincia ci ha convocato così in ritardo o comunque ci ha fatto presente così in ritardo evidentemente avranno avuto dei problemi loro che casomai l’architetto, che so che ha parlato anche coi tecnici, ci potrà dire. La pratica mi risulta fosse ferma da un bel po’ in Provincia, quindi credo che la Provincia si sia accorta che la pratica era ferma e ha convocato in maniera molto veloce la conferenza di servizi. Rimane il fatto che come Comune la convocazione ci è arrivata tre giorni fa e che noi siamo venuti a conoscenza di questa conferenza dal privato, altrimenti non l’avremmo neanche saputo. Comunque do la parola all’arch. Melloni.

Arch. MELLONI ELENA – Il passaggio in Consiglio comunale di questo progetto è funzionale all’espressione del parere sull’inserimento di questa nuova linea elettrica nel piano regolatore, in quanto a tutti gli effetti l’autorizzazione alla realizzazione di questa nuova linea elettrica farà variante urbanistica. E’ sostanzialmente un tratto lungo un km e 200 metri di linea elettrica, per la maggior parte interrato e in parte fuori terra, che va a collegare un nuovo impianto fotovoltaico integrato nei coperti di numerose serre che coprono una superficie di circa 2 ettari, va a collegare questo parco fotovoltaico alla linea elettrica principale. Ha una potenza di 15 kV, è una linea elettrica a media tensione realizzata in filo elicordato, questo dato è particolarmente importante perché questa tipologia di fili non dà luogo a generazione di fasce di rispetto, ovvero praticamente azzerata l’inquinamento elettromagnetico. La zona interessata non è soggetta a vincoli paesaggistici, abbiamo già il parere dell’ARPA, che conferma il fatto che questa linea non darà luogo alla creazione di nuove fasce di rispetto e anche il parere della Sovrintendenza rispetto alla realizzazione della linea è positivo, si riservano soltanto di fare in sede di esecuzione dei lavori qualche verifica di carattere archeologico, che sono verifiche che vengono effettuate di prassi ogni volta che si fa uno scavo.

Dal momento che l’inserimento di questa linea farà variante al piano regolatore, è stata riunita giovedì scorso la commissione qualità architettonica e paesaggio che ha espresso parere favorevole all’inserimento della linea del piano regolatore ora e nel PSC adottato anche.

ANSALONI MAURO – Proprio perché c’è tutta questa fretta non abbiamo potuto, almeno io personalmente non ho potuto comprendere a fondo la faccenda, anche se ritengo sia una cosa fondamentalmente abbastanza semplice. Ho qualche domanda. Intanto non ricordo in 12 anni da consigliere un altro caso di conferenza di servizi per l’interramento di una linea elettrica, probabilmente ci sarà stato, quindi chiedo comunque se sia una prassi normale andare in conferenza di servizi per un interrimento di una linea di 15 kV. Poi l’altra cosa: la conferenza di servizi che è stata convocata per l’11 luglio, mi pare non debba necessariamente chiudere tutto il procedimento in un’unica seduta, e di questo chiedo naturalmente conforto. Altra cosa: quanto può durare una conferenza di servizi? Mi pare 180 giorni, ma anche di questo chiedo naturalmente conferma.

Poi, considerato che in nessun atto contenuto nella cartella di consiglio è riportata la data nella quale la ditta ha presentato la richiesta di autorizzazione per l’inserimento della nuova linea elettrica, vorrei conoscere questa data. Perché se tutta questa corsa poi deriva dal fatto che la data di richiesta è recentissima si può capire perché si corre. Anche dalla nota della Provincia, che richiede una valutazione sulla variante urbanistica, in cartella non ho trovato traccia, per cui non ho potuto leggerla, e non ho potuto capire cosa dica esattamente. Vorrei pertanto sapere cosa dice tale nota e a

questo punto conoscerne anche la data, anche se mi pare che sia quella di mercoledì da quello che avete detto. E' consuetudine corrente che, come in questo caso, la ditta debba richiedere una dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per poter eseguire il lavoro di inserimento della nuova linea elettrica? E visto che, come leggo negli atti, viene apposto un vincolo espropriativo, chiedo di conoscere quale sia in particolare l'effettiva necessità di apposizione di tale vincolo. E se quindi terze parti che non concordano eventualmente con il posizionamento della linea elettrica e di conseguenza quali siano le proprietà che poi andranno eventualmente ad esproprio.

Considerato che questa delibera di autorizzazione comporterà la modifica del PRG ma ancor più del PSC adottato nel luglio 2010 e non ancora approvato, questo lo ricordiamo, quali implicazioni comporta ciò, ovvero si riaprono i termini per eventuali osservazioni, anche da parte di privati o no? Poi visto che con questo atto si stanno facendo correre gli uffici per favorire l'inserimento di questa linea elettrica, e che è stato convocato in tutta fretta questo consiglio, ci chiediamo e nel contempo chiaramente ci auguriamo che vi siano dei benefici in termini occupazionali per il nostro territorio e che non sia tutto esclusivamente finalizzato per agevolare un iter procedurale che sinceramente, mi viene da pensare, possa essere in ritardo per la mancata presentazione di tutte le richieste necessarie e l'incapacità da parte di qualcuno, ma non cerchiamo colpevoli e siamo certi che non sono comunque presenti nei nostri uffici eventualmente tali colpevoli, di mettere in fila tutti gli adempimenti a cui il procedimento era assoggettato per ottenere le autorizzazioni. La domanda è quindi molto semplice: in termini di benefici occupazionali il nostro territorio vedrà un ritorno o meno per lo sforzo che stiamo facendo oggi?

Considerata la tendenza poi nelle lottizzazioni, ma direi in tutte le pose di linee di questo tipo all'interramento e che per mio limite non ho ben capito quale tratto della linea sarà aerea, chiedo appunto chiarimenti del perché la tratta da cabina a cabina sia solo in parte interrata e quale sia a questo punto quella interrata e quella aerea.

Poi una nota di colore: al punto 3 della delibera vorrei che fosse posta l'attenzione ad un refuso che c'è di votazione successiva ed unanime, che è già scritto, visto che poi non è scontato che noi votiamo favorevolmente, insomma il voto non è scontato.

SINDACO – Il consiglio è stato convocato nei termini previsti dal regolamento, non è un consiglio straordinario d'urgenza, cioè è urgente nel senso che è stato convocato in fretta però i termini sono stati rispettati. Altre volte nelle passate legislature abbiamo convocato dei consigli che 4-5 giorni dopo si sono svolti. Non è stata fatta una cosa al di fuori delle regole, le regole sono state rispettate e chiaramente è stata fatta la scelta di agevolare chi comunque ha fatto l'investimento, l'imprenditore agricolo che comunque lavorerà sotto queste serre e soprattutto personalmente non volevo neanche che risultasse che eventualmente fosse il Comune il responsabile di una mancata chiusura della conferenza dei servizi, perché comunque la conferenza dei servizi, poi l'arch. mi può correggere, su queste pratiche: linee elettriche e anche sul fotovoltaico, si può chiudere anche in un'unica soluzione se tutte le carte sono a posto, non è come la conferenza di servizi su una discarica o su altre cose. L'importante secondo me è che lunedì nessuno ovvero anche la Provincia non potesse dire che non è stata concessa l'autorizzazione perché il Comune di S.Agostino era assente l'autorizzazione, questo francamente mi sarebbe dispiaciuto molto, anche perché se avessimo saputo prima, e io ripeto l'ho saputo direttamente da chi era interessato, della conferenza di servizi dell'11, sicuramente avremo fatto un consiglio con più tranquillità. E' successo questo quindi abbiamo fatto questa scelta, però nella piena legittimità della facoltà di poter convocare un consiglio comunale. Do la parola all'architetto anche per le domande tecniche.

Arch. MELLONI – Intanto mi scuso per il refuso, è colpa mia, perché è rimasto. Proviamo un attimo a ricostruire l'iter di questa vicenda: la richiesta di autorizzazione in Provincia è stata presentata il 13 giugno, dopo di che il 6 luglio è stato pubblicato l'avviso di deposito di questo progetto. E' stata inviata poi in precedenza la convocazione per l'11 alla conferenza dei servizi, ma agli uffici è arrivata solo il 6 luglio, anche se preliminarmente, come aveva già specificato il

sindaco, noi siamo venuti a conoscenza che questa conferenza è stata indetta venerdì della settimana precedente. Perché di questo iter accelerato? Innanzitutto è vero, l'iter ha 180 giorni, in base alla L.R., per essere portato a termine. E' anche vero però che la normativa consente di chiudere la conferenza in un'unica seduta e la Provincia nella prima nota inviata specificava anche che sarebbe stato gradito che il parere del Consiglio comunale venisse espresso prima della convocazione della conferenza. Qua il vero problema è stato che la prima richiesta di parere e la convocazione della conferenza sono state praticamente mandate via insieme, quindi in una viene chiesto di esprimere precedentemente alla convocazione della conferenza il parere, nell'altra si convoca la conferenza, è chiaro a tutti che abbiamo dovuto fare le cose in fretta perché i due avvisi sono arrivati nello stesso momento. Poi l'urgenza di questa pratica sta nel fatto che questo progetto, che comunque parte quest'inverno con il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di queste serre, questo progetto a quanto ci dicono sta in piedi con un piano economico-finanziario che fa conto di una determinata incentivazione che è valida fino al 31 agosto, quindi questa ditta deve attaccarsi e mettere in esercizio l'impianto entro il 31 agosto per entrare in un determinato scaglione di incentivazione, perché dal 1° settembre sappiamo tutti che partirà il nuovo conto energia, che questo, essendo un grande impianto dovrà essere registrato in un famoso registro dei grandi impianti ecc.ecc.. Quindi la "fretta" sta in questo anche, per capire perché non si può aspettare una settimana in più.

SINDACO – Tra l'altro è una richiesta che noi abbiamo fatto alla Provincia, perché noi avevamo chiesto, visto che eravamo venuti a conoscenza 5 giorni fa avevamo detto ma è possibile spostare di qualche giorno almeno la conferenza dei servizi per dare modo di convocare il Consiglio. La risposta è stata: l'abbiamo già convocata a tutti gli enti quindi l'11 rimane.

ARCH. MELLONI – Poi faccio un appunto: in realtà sempre passa in conferenza, la L.R. 10 del '93 prevede che sia la Provincia con un'autorizzazione che di solito viene rilasciata in conferenza dei servizi per comodità, autorizzi la realizzazione di questo genere di linee elettriche. In Consiglio comunale è già passata anche in settembre una cosa di questo tipo.

Poi per la pubblica utilità, la normativa dice che la realizzazione di questo genere di infrastruttura necessita di una dichiarazione di pubblica utilità, in questo caso specifico siamo poi venuti a sapere che la ditta ha già stretto accordi bonari con tutti i proprietari dei terreni interessati dal passaggio della linea, quindi non si procederà con la procedura per l'esproprio. Quindi in questo caso non ci saranno espropri, hanno già tutti gli accordi bonari sottoscritti presso il notaio.

Per quanto riguarda poi i termini per l'approvazione del PSC, non si riapriranno i termini, la variante, una volta deliberato in Consiglio comunale il parere favorevole alla variante, passato in conferenza dei servizi in Provincia, la variante è efficace e quindi basterà in sede di approvazione prendere atto di questa variante che verrà inserita automaticamente nel piano.

La parte interrata sono i primi 300 metri che partono dalla cabina, praticamente percorrono il perimetro del lotto interessato dalla realizzazione delle serre, dopo di che il cavo esce fuori terra e per 900 metri, fino al raggiungimento della rete principale è una linea fuori terra con dei pali metallici poligonali.

Questa linea, una volta realizzata, verrà ceduta a ENEL e quindi diciamo che ENEL preferisce avere le linee fuori terra per motivi di comodità in sede di manutenzione.

L'impianto ha una pubblica utilità perché essendo un impianto che verrà ceduto a ENEL e che sarà utilizzato per portare energia a tutti i cittadini o comunque agli utenti ENEL, viene dichiarato un impianto di pubblica utilità.

SINDACO – Per gli aspetti occupazionali rimane il fatto che oggi c'è un terreno totalmente non coltivato, domani ci saranno delle serre che ovviamente per avere l'incentivo dovranno essere coltivate sotto e quindi auspico che da un terreno non coltivato ovvero zero posti di lavoro a delle serre di quasi 2 ettari che dovranno assolutamente essere coltivate perché la normativa dice che

comunque l'agricoltore dovrà dimostrare di coltivarci sotto per poter avere l'incentivo di serra fotovoltaica, perché la serra è un incentivo che sta a metà tra l'integrato e il non integrato, diciamo l'impianto a terra normale e l'impianto tetto, a metà ci sta appunto questo incentivo. E' chiaro che il GSE verificherà, non so in quali termini e in quali modi, che comunque sotto ci sia una coltivazione e che quindi nel momento in cui ci sarà una coltivazione ci sarà anche chiaramente un'occupazione, non so dire una, due, due e mezzo di persone però sicuramente qualcosa ci sarà. Anche se, ripeto un po' la cronistoria che faceva l'architetto, era questa. E' chiaro che dispiace che in effetti ci sia stata una convocazione in tre giorni, quello dispiace anche a me nel senso che anche sabato mattina probabilmente avevamo altri impegni, però credo che sia una cosa anche giusta e importante che come oggi, domani potrà succedere che un imprenditore o qualcuno abbia bisogno secondo me l'amministrazione comunale deve comunque favorire, nel limite ovviamente del rispetto. In questo caso personalmente, ripeto, non volevo che la Provincia scaricasse eventualmente sul Comune, delle responsabilità.

ANSALONI MAURO – Le domande servono proprio per capire, non è che ci fosse assolutamente nessun intento di svalutare la cosa o di dire che il Consiglio è stato convocato fuori dalla legittimità ecc.ecc., tutto è stato fatto in modo legittimo e regolare. Si lamenta un attimo di questa fretta che non ha potuto da un lato probabilmente consentire all'ufficio di inserire tutti i carteggi nella pratica, perché se quelle due note della Provincia ci fossero state dentro e le avessimo lette probabilmente qualche domanda e qualche dubbio in meno c'era. E dall'altro, da parte dei consiglieri, di poter appunto vedere, perché se anche ci fossero state queste note dentro della Provincia, purtroppo venerdì si lavora quindi la possibilità di vedere i carteggi è stata molto limitata, molto scarsa, e chiaramente può sfuggire qualcosa. Quindi l'impossibilità di vedere effettivamente il carteggio, di guardare bene la planimetria, di analizzare bene quale potesse essere stato il problema, ci ha portato ad avere una serie di quesiti. Sul fatto che sotto queste serre ci dovrà essere necessariamente un'attività, ad esempio io personalmente non lo so e mi fa piacere saperlo; oltre al GSE ci saremo noi che vigiliamo perché se questa attività non verrà chiaramente attivata quindi non ci sarà dell'occupazione anche in questi termini, la cosa ci dispiacerà però visto che deve andare in un certo modo cerchiamo di farla andare in modo corretto e poi siamo dell'opinione anche noi che quando si può agevolare, nei limiti naturalmente delle nostre possibilità e soprattutto della legittimità, una ditta o un'azienda, lo si fa sempre volentieri. Grazie per le risposte.

VERGNANI ILARIA – Il voto di Idea Comune sarà favorevole.

TASSINARI SIMONE – Quello che abbiamo avuto modo di scoprire stamattina è, diciamo così, la giusta documentazione legata a questa vicenda. Quando noi ci siamo trovati e abbiamo potuto discutere di questa cosa, non posso non nascondere il fatto che fosse forte la contrarietà sul fatto che, nonostante ci fossimo organizzati per riuscire a trovarci in maniera organica per un consiglio comunale, poi ho mandato a questo proposito un e-mail anche al sindaco, non fossimo riusciti a organizzarci, soprattutto per alcuni argomenti che ci stanno particolarmente a cuore, e invece abbiamo visto che siamo riusciti molto in fretta, non solo su questo punto a far lavorare i nostri uffici ma anche a convocare un consiglio comunale. Prendiamo atto, da parte del sindaco, che la mancanza è dovuta probabilmente ad un ritardo della provincia, noi crediamo che in una questione come questa la minoranza lasci quest'onere alla giunta e quindi la minoranza si asterrà dal voto su questa delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. TP ENERGY INDUSTRIE SRL ha presentato richiesta all'Amministrazione Provinciale di Ferrara al fine di ottenere l'autorizzazione per "Inserimento di una nuova linea elettrica MT a 15 kV" in cavo interrato e aereo per l'inserimento di nuova cabina MT/bt esistente SANCA in prossimità di via Frutteti in Comune di Sant'Agostino, pervenuta a codesto Ente per conoscenza in data 10.06.2011 prot.n. 6821;
2. Su tale intervento la ditta TP ENERGY INDUSTRIE SRL ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 52-quarter del DPR 327/2004 e s.m.i. ;

VISTO che il medesimo progetto è stato inoltrato da TP ENERGY INDUSTRIE SRL per conoscenza in data 10.06.2011 prot. n. 6821 e vista la nota della Provincia di Ferrara in cui è richiesta una valutazione sulla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della LR 10/93;

VISTO il parere favorevole per quanto di competenza rilasciato da Ministero per i beni e le attività culturali e recepito agli atti del Comune di Sant'Agostino con prot. 6949 del 14.06.2011;

VISTO il parere favorevole per quanto di competenza rilasciato dall'ARPA Ferrara recepito agli atti del Comune di Sant'Agostino con prot. 7794 del 30.06.2011;

PRESO ATTO CHE:

- L'impianto in oggetto non risulta essere previsto nel Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Agostino;
- Il tracciato dell'impianto non interesserà zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela di cui al D.Lgs. 42/2001;
- In data 13.07.2010 con Delibera di Consiglio Comunale è stato adottato il Piano Strutturale Comunale redatto in forma associata, ai sensi della L.R. 20/2000;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Settore VI° - Territorio – Urbanistica-Ambiente : "Considerato in base ai pareri pervenuti dagli Enti competenti che la nuova linea non interessa aree soggette a vincolo paesaggistico-ambientale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e che non comporta inquinamento elettromagnetico e non danneggia quindi insediamenti con permanenza di persone presenti e in previsione di realizzazione, si esprime parere favorevole";

PRESO atto che l'autorizzazione che verrà rilasciata da parte della Provincia comporterà modifica al PRG e al PSC adottato con apposizione del vincolo espropriativo, previo deliberazione del Consiglio Comunale , così come previsto dall'art.2 bis, comma 3°, della L.R. n. 10/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti :

Favorevoli: 12 (Maggioranza Consigliare)

Astenuti:4 (Minoranza Consigliare)

Contrari: ---

delibera

1. Per le motivazioni in premessa, di esprimere una valutazione positiva riguardo al progetto proposto così come dagli elaborati grafici presentati da TP ENERGY INDUSTRIE SRL;
2. Di trasmettere copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Ferrara ed a TP ENERGY INDUSTRIE SRL;
3. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 28 DEL 09/07/2011

OGGETTO: INSERIMENTO DI NUOVA LINEA ELETTRICA MT A 15 KV IN CAVO AEREO ED INTERRATO PER L'INSERIMENTO DI NUOVA CABINA MT/BT ESISTENTE 'SANCA' IN PROSSIMITA' DI VIA FRUTTETI NEL COMUNE DI SANT'AGOSTINO - VALUTAZIONE SU VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DELLA LR 10/93 E SS.MM.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 06/07/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to ELENAEMELLONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 21/07/2011 all'albo pretorio.

Addì 21/07/2011

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 21/07/2011 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.